Piano Giovani di Zona di Valle dei Laghi
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Conosciamoci - Giovani in Viaggio! (VLG_2_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VLG_2_2012	
2	**Titolo del progetto**
"Conosciamoci - Giovani in Viaggio!"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Elda
	Cognome: Tugu
	Recapito telefonico: 3468662650
	Recapito e-mail: elda_77@yahoo.it- comuni.chiamo@murialdo.taa.it
	Funzione: Educatrice della Comunità Muri
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
◉	Altro (specificare) comuni.chiamo progetto della Comunità Murialdo
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
○	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
◉	Altro (specificare) ente morale
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
Casa Generalizia della Pia Soc. Torinese S. Giuseppe Comunità Murialdo	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Comune di Trento	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

- (●) SI
- ( ) NO

6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti

- [ ] Comune
- [x] Associazione (specifica tipologia) culturali e di volontariato
- [ ] Comitato/gruppo organizzato locale
- [x] Gruppo informale
- [ ] Cooperativa
- [ ] Oratorio/Parrochia
- [x] Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
- [ ] Istituto scolastico
- [ ] Pro Loco
- [ ] Altro (specificare)

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?

- (●) Annuale
- ( ) pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	15/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/02/2012
3	realizzazione	01/03/2012	15/12/2012
4	valutazione	15/12/2012	15/01/2013

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Nei 6 comuni della Valle dei Laghi, Trento e Verona

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8

- [ ] la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
- [ ] la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
- [ ] attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
- [x] l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
- [ ] laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- [x] progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- [ ] percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- [ ] dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☐	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☐	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☒	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☐	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☒	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Permettere a ragazzi più maturi, rispetto alla scorsa edizione, di conoscere modi di vita e di essere diversi, suscitando curiosità ed interesse, scoprendo affinità e somiglianze ed elaborando le differenze
2	Promuovere incontri ed esperienze significative, favorendo la socializzazione fra i giovani della valle, arricchendosi reciprocamente
3	Creare occasioni per raccontarsi ed entrare in empatia con l'altro costruendo così la base di una società sensibile , aperta e libera
4	Far venire a conoscenza i ragazzi dell'esperienza del viaggio, in tutte le sue dimensioni
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Si propone per l'anno 2012 la seconda edizione del progetto Conosciamoci. L'esperienza dello scorso anno è stata positiva, ma non ha raggiunto completamente i risultati sperati, in particolar modo per il target sbagliato di riferimento: i ragazzi infatti erano troppo giovani per comprendere e interiorizzare al meglio l'esperienza. Ciò ha fatto nascere nuovi stimoli e nuove idee sull' evoluzione del progetto, e in particolare ha provocato la volontà forte sia da parte degli organizzatori che da parte del Tavolo, di sperimentare nuovamente l'esperienza, affinandone le caratteristiche. Data la complessità del pensiero che c'è dietro il progetto Conosciamoci, si è ritenuto opportuno quindi ques'anno rivolgersi ai giovani dai 15 ai 18 anni. Dopo un'attenta analisi, fatta in sede alla verifica della scorsa edizione, infatti, si ritiene che sia questa la fascia più propensa al dibattito e all' acquisizione di conoscenze sugli aspetti legati alla intercultura e in particolare alle seconde generazioni. Si ritiene inoltre molto importante riproporre l'esperienza, migliorandola e integrandola rispetto la verifica della scorsa edizione, al fine di raggiungere appieno gli obiettivi identificati. Il progetto quindi prenderà la fisionomia di quello precedente in termini di strutturazione del percorso, adattandone però il tema centrale, la conduzione e le finalità all'età maggiore, creando i presupposti per una crescita sia culturale sia sociale per i giovani frequentanti con ricadute significative per la loro esperienza personale e per il contesto sociale di appartenenza. Ulteriore motivo che ci spinge a riproporre tale progetto è senza dubbio la grande capacità di coinvolgere i giovani che abbiamo trovato in Jean-Pierre Piessoux, mediatore interculturale e musicista, una persona capace di coinvolgere e entusiasmare un gruppo di giovani e che ha confermato la volontà di accompagnarci in questo nuovo percorso, arricchiti in questo modo dalla sua enorme esperienza nell'ambito dell'educazione all'intercultura e delle varie espressione artistiche. È con Jean-Pierre Piessoux che si è ideato e strutturato il nuovo percorso, e identificato il tema centrale: il "viaggio", in tutte le sue dimensioni. Si è ritenuto che sia un tema simbolico del mondo odierno, che permette di approfondire particolarmente bene il tema della convivenza e che si pone, nella giusta misura, sia sia in maniera teorica che concreta. Ci troviamo in un momento storico nel quale non si può più parlare di "integrazione", ma di "convivenza" e conoscenza dell'altro. I vecchi "stranieri" sono ora nuovi residenti. Lo stimolo di lavorare sulla promozione di una maggior convivenza con i nuovi residenti nasce in particolar modo dal Tavolo del Sociale. In conclusione, rispetto alle altre esperienze, e alla passata edizione del progetto, l'azione si baserà su due elementi:

1. Non si vuole stimolare una maggior integrazione sul territorio, ma si vuole favorire la convivenza tra vecchi e nuovi residenti.

2. Senza l'esperienza, la conoscenza, il toccare con mano, i ragazzi non possano capire appieno un'altra cultura, e non possano far maturare una sana e solida convivenza. Verrà posta una particolare attenzione a trovare i canali più opportuni ed efficaci di comunicazione del percorso dato la mancanza in Valle di scuole superiori. Per tale motivo sarà fondamentale lavorare a stretto contatto con tutte le realtà giovanili presenti sul territorio anche in collaborazione con il Tavolo giovani di Valle.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività sono ideate e organizzate dagli educatori del progetto Comuni...chiamo e Jean Pierre, un esperto mediatore culturale e musicista. Il progetto si organizza su tre fasi:

Fase di promozione

Il progetto verrà proposto ai giovani di tutta la comunità di Valle tramite l'apporto del Tavolo Giovani, da Comuni...chiamo, dal gruppo Giovani di Vezzano e da altri gruppi formali e informali presenti sul territorio, promuovendo la formazione del gruppo attraverso la diffusione di volantini e l'organizzazione di incontri.<?

Fase di realizzazione

Al gruppo viene proposto di ritrovarsi ogni quindici giorni, andando così a definire un percorso di otto incontri.

Gli incontri saranno legati dal filo conduttore del Viaggio. Essi saranno dedicati a:

1. Letture, da parte di Jean Pierre, dei romanzi Siddartha e Il Piccolo Principe. La prima parte del percorso sarà quindi incentrata sulla letteratura riferita al Viaggio, che porterà i ragazzi a conoscersi fra loro e fondare il gruppo. Si lavorerà su queste due storie e si analizzeranno anche a livello personale;

2. Visite a Verona:

- un incontro con giovani di seconda generazione di Verona che raccontano i loro viaggi di ritorno nei paesi di origine dei genitori;
- un incontro con un gruppo di rifugiati libici che raccontano la loro esperienza di viaggio con filmati e fotografie (i due gruppi di giovani lavorano con Jean Pierre);
- un incontro con un personaggio politico di Verona, Giorgio Gioco, che racconterà la sua esperienza di viaggio in Africa;
- un incontro con l'associazione dei giovani buddisti di Verona sulla loro esperienza di integrazione a Verona.

3. Un incontro a Trento con il gruppo dei giovani mussulmani che si confronterà con i ragazzi del percorso sulla loro esperienza nella città.

4. Ideazione e progettazione della restituzione sul territorio.

Fase di valutazione e restituzione al territorio

Il percorso si conclude con dei momenti di valutazione insieme al gruppo. A conclusione verranno anche somministrati dei questionari ai partecipanti, al fine di affinare al meglio la valutazione del progetto.

L'evento finale verrà ideato e progettato dai ragazzi in Valle dei Laghi al termine del percorso. Collaboreranno con il gruppo di rifugiati conosciuto a Verona, e sarà probabilmente un evento di carattere musicale con musica e balli africani e racconti di esperienze di viaggi.

La metodologia di lavoro è di tipo creativo e interattivo per suscitare curiosità e creare relazione: film, musica, internet e quanto emergerà come interesse da parte del gruppo.

Vista la dimensione transculturale del progetto si propone "lo spostamento", l' "esoerienza" come momento di conoscenza e di relazione. Esperienza come modo di uscire dal proprio modo di vivere usuale.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Si prevede: La formazione di un gruppo di 15 ragazzi, della quale metà di seconda generazione, con i quali riflettere su altre possibili esperienze future; Una capacità di almeno metà del gruppo di ideare, progettare e realizzare delle attività l'anno successivo alla realizzazione, la capacità quindi del gruppo di diventare portatore di conoscenze e competenze per i giovani che vivono in Valle dei Laghi; L'avvio di un percorso di convivenza in Valle, grazie anche alla creazione di una rete con gli altri progetti presenti sul territorio aventi le stesse finalità; La capacità di tutti i ragazzi di uscire dal proprio modo di vivere usuale, attraverso lo scambio, la curiosità e l'interesse.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Creazione di un gruppo di ragazzi con la quale portare avanti un progetto sulla multiculturalità fondato sul viaggio, di andata e ritorno, tra diversi paesi.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 40
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☒	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 100
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☐	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☐	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Il percorso si conclude con dei momenti di valutazione insieme al gruppo di ragazzi e assieme ai collaboratori al progetto
2	Questionario per i partecipanti
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	100
2	Noleggio Attrezzatura stabile videoproiettore, casse, microfoni	100
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria	250
	| n. ore previsto 20 Tariffa oraria 60 forfait	1200
	| n. ore previsto 100 Tariffa oraria 20 forfait	1700
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	150
6	Viaggi e spostamenti	1800
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	5.300,00

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	300
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**300,00**
	DISAVANZO A - B	**5.000,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Tutti i Comuni e Comunità di Valle	2100
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Valle dei Laghi	400
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**2.500,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.000,00 **Euro**	2100 **Euro**	400,00 **Euro**	2.500,00 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	42,00 **%**	8,00 **%**	50,00 **%**